



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

Prof. n. *11069*

Cagliari, 17 MAG. 2013

Alla Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna -
Ufficio di Gabinetto - SEDE

Oggetto: Trasmissione verbale della conferenza dei servizi istruttoria del 17.04.2013 - Attività connesse alla realizzazione degli interventi ex art. 20 della OPCM 3891/2010: completamento opere di bonifica della darsena dell'ex Arsenale militare in La Maddalena.

Con la presente si trasmette il verbale firmato.

Il Direttore Generale

Franca leuzzi

S.Pinna/Dir.Serv.T.A.T. *K*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Attività connesse alla realizzazione degli interventi ex art. 20 della OPCM 3891/2010: completamento opere di bonifica della darsena dell'ex Arsenale militare in La Maddalena

Conferenza dei servizi istruttoria per l'esame congiunto degli elaborati progettuali di bonifica alla luce di quanto disposto dal DM 11 gennaio 2013 pubblicato in G.U. 12.03.2013 n. 60

**Roma, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
17 APRILE 2013**

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

La dott.ssa Ada Lai, in qualità di Capo di gabinetto della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, assume la presidenza della conferenza dei servizi istruttoria, convocata con nota prot. 2287 del 02.04.2013. Verifica quindi la regolare convocazione della Conferenza di Servizi e la presenza dei seguenti rappresentanti degli Enti Pubblici interessati al presente procedimento:

1. Dott.ssa Giuliana Gasparini, ing. Marco Giangrasso, dott. Paolo Mandato (TRI del MATTM);
2. Dott.ssa Valentina Marengo (RAM del MATTM);
3. Dott.ssa Ada Lai, ing. Marco Pisano (R.A.S. Ufficio di Gabinetto della Presidenza);
4. Dott.ssa Franca Leuzzi, ingg. Salvatore Pinna e Paolo Littarru (R.A.S. Direzione Generale della difesa dell'ambiente);
5. Dott. Giovanni Carta, Geom Pietro Nicola Unali (R.A.S. Assessorato E.E.L.L.);
6. Dott. Pietro Carzedda, Ing. Federico Ferrarese Ceruti, dott.ssa Erica Nieddu (Provincia di OT);
7. Dott. Michele Mura (ARPA Dip. Prov. di OT);
8. Dott. Angelo Comiti, dott. Giovanni Nicola Cossu (Comune di La Maddalena);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

9. Ing. Francesco Campopiano, dott.ssa Isabella Annibaldi, dott.ssa Marzia Matteucci, prof. ing. Paolo De Girolamo (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile);
10. C.F. Luigi D'Aniello (Capitaneria di Porto di La Maddalena – Marisardegna – delegato Procura della Repubblica di OT).

Evidenzia che la l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, con la nota prot. 2750/13 del 17.04.2013 (All. B) ha comunicato l'impossibilità del proprio rappresentante a partecipare alla conferenza.

Vengono acquisiti in conferenza i documenti di cui all'elenco degli allegati, costituenti parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dichiara quindi la conferenza di servizi istruttoria regolarmente costituita ed idonea a deliberare sul suddetto punto all'Ordine del Giorno.

Preliminarmente la dott.ssa Gasparrini (MATTM) dichiara che, in base al principio di leale collaborazione, il MATTM pur non essendo più titolare del procedimento di approvazione del progetto di bonifica, ne di altre funzioni in merito al medesimo, partecipa alla presente conferenza di servizi per condividere gli esiti dell'istruttoria tecnica effettuata, salve le determinazioni conclusive delle Amministrazioni competenti, ai sensi dell'art. 242 D.Lgs. 152/2006, in base alle norme vigenti.

La dott.ssa Lai (Presidenza R.A.S.) apre quindi la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno evidenziando l'assoluta urgenza di definire prima possibile il percorso amministrativo necessario all'approvazione del progetto di bonifica ed al definitivo svincolo delle aree a mare antistanti l'ex Arsenale.

La dott.ssa Leuzzi (DG difesa ambiente della R.A.S.) chiarisce che non tutti i soggetti coinvolti nel procedimento erano probabilmente al corrente degli esatti termini del problema ossia del fatto che, per restituire piena funzionalità al porto e all'area antistante l'ex Arsenale di La Maddalena

- occorre definire l'obbiettivo della bonifica (col. A o col. B della tab. 1 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta Titolo V del D. Lgs. 152/2006);
- occorre tener conto dello status ambientale dell'area esterna a Cala Camicia, indagata dall'ARPAS nell'ambito dell'incarico ricevuto dalla Procura della Repubblica di OT;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

- occorre tener presente la non compatibilità economica del progetto ad oggi presentato con le risorse a disposizione (al momento solo 11 Mio € a cui è realistico possa aggiungersi un ulteriore 1 Mio €).

Ciò premesso, la dott.ssa Leuzzi evidenzia il parere positivo con prescrizioni fornito congiuntamente dalla Regione Autonoma della Sardegna - Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio e dalla Provincia di Olbia Tempio – Settore 5° Ambiente e Sostenibilità (nota prot. 4220 del 21.02.2013 trasmessa dall'Assessore alla Difesa dell'Ambiente con nota prot. 341/GAB del 21.02.2013).

L'Assessore alla difesa dell'ambiente della Provincia di OT interviene evidenziando l'assoluta sintonia con la R.A.S.

Il C.F. D'Aniello (Titolare della Capitaneria di Porto e rappresentante delegato di Marisardegna e della Procura della Repubblica di Tempio Pausania) produce agli atti la delega di Marisardegna di cui all'Allegato E e le note di cui allegato G, illustrando in particolare alle Amministrazioni presenti i contenuti e relativi termini propositivi della nota datata 16.04.2013 del Procuratore della Repubblica di Tempio Pausania, Dott. Riccardo Luigi ROSSI, riguardante la necessità di addivenire alla bonifica dell'intera area a mare di fronte all'ex Arsenale e non solo dello specchio acqueo di Cala Camicia.

Per i profili di competenza di Marisardegna si esprime il proprio nulla osta, non presentando il progetto profili d'interesse.

Il dott. Mura (ARPAS Dip. Prov. OT) ribadisce i motivi che hanno portato alla sospensione del parere sul progetto di bonifica, come illustrato nel parere di cui alla nota prot. 3418 del 06.02.2013, di seguito riepilogati:

- mancanza di elementi attestanti l'accettazione dei sedimenti destinati al porto di Piombino;
- assenza nel progetto di indicazioni tecniche sulla barriera multistrato attiva e di elementi scientifici che attestino l'efficacia della stessa su contaminanti molto diversi fra loro;
- assenza di monitoraggio, pre-post ed in corso d'opera;
- assenza degli obiettivi di bonifica, che l'ARPAS ritiene debbano essere quelli di cui alla col. B della tabella 1 dell'Allegato 5 della Parte Quarta Titolo V del D. Lgs. 152/2006 limitatamente alla parte interna (darsena) dell'area, con riserva di ridurre



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

alla col. A della citata tabella gli obiettivi all'esterno qualora si procedesse alla bonifica.

Le Amministrazioni convenute concordano sull'identificazione degli obiettivi di bonifica con le CSC di cui alla col. B della tabella 1 dell'Allegato 5 della Parte Quarta Titolo V del D. Lgs. 152/2006 e la dott.ssa Gasparrini (MATTM) rileva che, dall'esame della documentazione disponibile, risulta che i valori di cui trattasi furono utilizzati come termine di riferimento nella valutazione dei risultati delle indagini integrative finalizzate alla definizione del progetto definitivo di bonifica.

Il dott. Mura (ARPAS Dip. Prov. OT) chiarisce la discrasia tra gli obiettivi di bonifica indicati nel proprio parere istruttorio (**col. B** della tabella 1 dell'Allegato 5 della Parte Quarta Titolo V del D. Lgs. 152/2006) e i limiti di confronto utilizzati come riferimento nelle indagini ambientali eseguite per conto della Procura della Repubblica di OT (col. A della tabella 1 dell'Allegato 5 della Parte Quarta Titolo V del D. Lgs. 152/2006) evidenziando la necessità di assumere criteri più cautelativi possibile visto il particolare pregio ambientale dell'area esterna che ha indotto l'utilizzo di un riferimento più restrittivo rispetto alla col. B.

La dott.ssa Leuzzi (DG difesa ambiente della R.A.S.) ribadisce l'eccessiva cautela nell'assunzione di tali limiti che renderebbero di fatto impossibile il conseguimento degli obiettivi di bonifica, almeno per quanto riguarda Cala Camicia, mentre l'ing. Giangrasso (MATTM) ricorda l'opportunità di tenere conto dei limiti di intervento già stabiliti da ICRAM.

L'ing. Campopiano e la dott.ssa Annibaldi (Dipartimento della Protezione Civile) depositano agli atti le due note di cui agli allegati C) ed F) (prot. DPC 18470 del 22 marzo 2013 e 22376 dell'11 aprile 2013) ribadendo quanto ivi rappresentato ovvero che il ruolo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri nella presente conferenza dei servizi sarà quello di illustrare, ove richiesto, il contenuto del progetto.

La dott.ssa Lai (Presidenza R.A.S.) definisce irresponsabile l'atteggiamento della Protezione Civile, che dovrebbe collaborare nel principio di leale collaborazione tra Amministrazioni pubbliche, al fine di gestire, nel migliore dei modi, il passaggio di competenze, favorendo la pronta attuazione dell'intervento.

La dott.ssa Annibaldi (Dip. P.C.) in esito all'affermazione della dott.ssa Lai rappresenta che il Dipartimento della protezione civile è presente proprio in virtù del principio di leale collaborazione tra le amministrazioni coinvolte, ed ulteriormente che quanto sopra riportato discende necessariamente da sopravvenuti mutamenti normativi che hanno ridefinito il ruolo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONÒMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

della Protezione Civile statale. Per quanto concerne la richiesta della dott.ssa Leuzzi della R.A.S. si fa presente che si darà seguito alla liquidazione delle spese connesse alla progettazione impegnate dal Dipartimento a valere sulle risorse all'epoca rese disponibili dal Ministero dell'Ambiente, come già fatto presente a tutti gli odierni partecipanti alla conferenza dei servizi con nota RIA dell'11 febbraio 2013.

La dott.ssa Leuzzi (DG difesa ambiente della R.A.S.) evidenzia il fatto che la necessaria rimodulazione del progetto, contenente il riscontro alle prescrizioni e l'adeguamento delle tecnologie alle risorse disponibili, dovrà essere evidentemente a carico della committenza che si è occupata della prima stesura del progetto medesimo; il Dip. P.C. si impegna a valutare tale aspetto e chiede se sia già stato identificato un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), al momento non noto. La R.A.S. sul punto risponde di non aver ancora provveduto alla nomina.

La parola passa al Progettista Prof De Girolamo il quale evidenzia i seguenti aspetti:

oppure

- la redazione del progetto definitivo è avvenuta a valle di un progetto preliminare ed a seguito di un compromesso tra Committente ed organo tecnico istruttore (ISPRA-MATTM) che aveva individuato gli obiettivi di bonifica nelle CSC di cui alla col. B della tabella 1 dell'Allegato 5 della Parte Quarta Titolo V del D. Lgs. 152/2006 e prescrizioni formulate dalla Procura di Olbia-Tempio nel provvedimento di dissequestro del fondale della darsena;
- l'incarico di progettazione aveva previsto la bonifica della sola Cala Camicia;
- la caratterizzazione ha riguardato solo i primi 50 cm di sedimento, per cui i costi di dragaggio e smaltimento sono stati forniti a misura e non a corpo;
- le scelte tecniche adottate derivano dalle peculiarità morfologiche di Cala Camicia, e in particolare l'utilizzo della tecnica di dragaggio "idraulico" in luogo di quello "meccanico" da ridottissimo spessore di sedimenti in alcune zone;
- particolare cura è stata posta nel preservare lo scalo d'alaggio;
- tutti quanti gli aspetti di cui sopra sono stati esplicitati nella progettazione preliminare ed a seguito delle osservazioni formulate con riferimento al preliminare stesso è stata posta particolare cura nel dimensionare in modo ridondante il triplo strato previsto per il capping in situ (sabbia, barriera permeabile attiva e calcestruzzo);



Ufficio di Gabinetto

- l'utilizzo del capping in situ renderebbe non necessaria la rimozione dei sedimenti tramite draga aspirante rifluente, consentendo di eliminare i costi previsti per l'impianto di trattamento on site previsto in progetto per tali sedimenti.

L'ing. Giangrasso (MATTM) interviene per rimarcare la correttezza tecnica dell'istruttoria effettuata dal MATTM e dall'ISPRA, non ostativa alla realizzazione del progetto una volta che siano stati forniti dalla P.C. i chiarimenti richiesti.

La dott.ssa Leuzzi (DG R.A.S. Ass. difesa dell'ambiente), richiamata la necessità di ricondurre la progettazione entro costi sostenibili, chiede se l'efficacia del capping in situ possa essere assicurata anche, eventualmente senza lo strato permeabile attivo.

Il Progettista risponde chiarendo che la barriera permeabile attiva non è una tecnica "ignota" ma esclusivamente da dimensionare sperimentalmente con riferimento agli inquinanti di cui al caso specifico, tramite prove pilota della durata massima di un mese. Viene inoltre ribadito che l'utilizzo del capping in situ in luogo della sorbonatura (dragaggio idraulico) oltre a ridurre significativamente i costi, minimizzerebbe il rischio di spandimento di sedimenti ad elevato contenuto d'acqua.

A seguito di specifiche domande della dott.sa Gasparrini, e del C.F. Aniello, il Progettista chiarisce inoltre il vincolo derivante al riutilizzo dei sedimenti derivante dall'elevato tenore di cloruri e l'intendimento di utilizzare bette compatibili con i tonnellaggi ammessi nell'arcipelago di La Maddalena per il trasporto a destinazione dei sedimenti.

Viene acquisita agli atti la nota di cui all'All. B) dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena.

Dopo ampia e articolata discussione, alla luce di quanto sopra esposto, di quanto contenuto nelle note allegate e dei pareri trasmessi, le Amministrazioni aventi titolo ad esprimersi nell'ambito del procedimento, convengono sui seguenti punti:

1. Il progetto presentato, relativo a Cala Camicia, necessita di una rielaborazione finalizzata a renderlo economicamente sostenibile con l'ammontare delle risorse stanziare (indicativamente € 11.000.000 comprensivi di I.V.A.).

In tal senso si richiede alla Protezione Civile di impegnarsi ad affidare al Progettista l'incarico di valutare tecnicamente l'utilizzo di idoneo capping, in luogo della rimozione idraulica dei sedimenti (tramite draga aspirante rifluente) nelle aree in cui il ridotto spessore di sedimenti non ne permetterebbe l'asportazione meccanica. Di tale alternativa progettuale dovrà essere fornito un quadro dei costi nel minor tempo



Ufficio di Gabinetto

- possibile ed un quadro progettuale che individui le aree interessate e le soluzioni tecniche.
2. Dovrà essere inoltre proposto, in aggiunta a quello previsto per tutte le varie fasi della bonifica, un monitoraggio della tenuta del capping stesso mentre l'eventuale utilizzo di una barriera multistrato attiva deve intendersi non strettamente necessario e subordinato alla trasmissione delle caratteristiche tecniche e della fornitura di garanzie attestanti l'efficacia. L'ing. Giangrasso (MATTM) segnala che la legge 28 gennaio 1994, n. 84 all'articolo 5 bis c. 2 lett. c) prevede dei requisiti di permeabilità per le casse di colmata che potrebbero applicarsi al sistema di barriera di cui trattasi.
 3. **Il progetto relativo a Cala Camicia viene comunque ritenuto** approvabile, con la precisazione che gli obiettivi di bonifica individuati per Cala Camicia saranno quelli di cui alla col. B della tabella 1 dell'Allegato 5 della Parte Quarta Titolo V del D. Lgs. 152/2006 e previo recepimento delle prescrizioni nonché risposta ai chiarimenti richiesti di cui ai seguenti pareri
 - dell'ISPRA (nota di cui all'allegato D);
 - dell'ARPAS (nota prot. 3418 del 06.02.2013);
 - della Regione Autonoma della Sardegna Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio/Provincia di Olbia Tempio (nota prot. 4220 del 21.02.2013 trasmessa dall'Assessore alla Difesa dell'Ambiente con nota prot. 341/GAB del 21.02.2013).
 4. Tutte le amministrazioni convengono sulla necessità di attivare nel più breve tempo possibile i tavoli tecnici eventualmente necessari all'esame e valutazione della rielaborazione del progetto presentato, in modo da poter convocare la conferenza dei servizi decisoria entro la data del 20 maggio, anche eventualmente contestualmente alla conferenza istruttoria per la definitiva approvazione del progetto.
 5. In relazione alle considerazioni partecipate dal Procuratore della Repubblica di Tempio Pausania e dalla Capitaneria di porto di La Maddalena (note in allegato G) e richiamate in conclusione del parere di cui alla citata nota prot. n. 3418 datata 06.02.2013 dell'ARPAS di Olbia Tempio, le valutazioni tecniche relative alle aree esterne a Cala Camicia sono rinviate ad un addendum progettuale da redigere in una seconda fase e secondo modalità ed obiettivi da concordare.

Roma 17.04.2013

M
Vot



Ufficio di Gabinetto

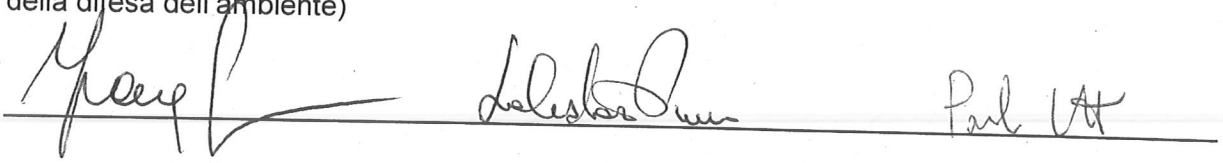
Firme

Dott.ssa Giuliana Gasparini, ing. Marco Giangrasso, dott. Paolo Mandato (TRI del MATTM)

Dott.ssa Valentina Marengo RAM del MATTM)

Dott.ssa Ada Lai, ing. Marco Pisano (R.A.S. Ufficio di Gabinetto della Presidenza)

Dott.ssa Franca Leuzzi, ingg. Salvatore Pinna e Paolo Littarru (R.A.S. Direzione Generale della difesa dell'ambiente)



Dott. Giovanni Carta, Geom Pietro Nicola Unali (R.A.S. Assessorato E.E.L.L.)

Dott. Pietro Carzedda, Ing. Federico Ferrarese Ceruti, dott.ssa Erica Nieddu (Provincia di OT);

Dott. Michele Mura (ARPA Dip. Prov. di OT)

Dott. Angelo Comiti, dott. G. N. Cossu (Comune di La Maddalena)

Ut
h

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-09-09 - 0017600



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Ing. Francesco Campopiano, dott.ssa Isabella Annibaldi, dott.ssa Marzia Matteucci, prof. ing. Paolo De Girolamo (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile) che sottoscrivono il presente verbale limitatamente all'illustrazione dei contenuti del progetto

C.F. Luigi D'Aniello (Capitaneria di Porto di La Maddalena – Marisardegna – delegato Procura della Repubblica di OT)

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-09-09 - 0017600

Ver

Conv

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 02/04/2013
nr. 0002287
Classifica I.8.7.Fasc. 127
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA



Ufficio di Gabinetto

- **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**
 - Capo di Gabinetto del Ministro - Cons. Caro Lucrezio Monticelli
☎ 0657288490 ✉ segreteria.capogab@minambiente.it
 - Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche - Avv. Maurizio Pernice
☎ 0657225193 ✉ TRI-UDG@minambiente.it
 - Direttore Divisione VII Bonifiche e risanamento - Dr.ssa Giuliana Gasparri
☎ 0657225194 ✉ gasparri.giuliana@minambiente.it
 - Dott. Marco Giangrasso ✉ Giangrasso.Marco@minambiente.it
- **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile**
 - Capo Dipartimento - Prefetto Dr. Franco Gabrielli
☎ 0668204602 ✉ segreteria.cd@protezionecivile.it
 - Vice Capo Dipartimento - Dr. Angelo Borrelli
☎ 0668204644 ✉ vicecapodipartimento@protezionecivile.it
 - Consigliere giuridico - Avv. Marco Stigliano Messuti
☎ 0668202209 ✉ legislativo@protezionecivile.it
 - Ufficio II Rischi idrogeologici e antropici - Ing. Silvano Meroi
☎ 0668202440 ✉ ufficio.ria@protezionecivile.it
- **Assessorato regionale della difesa dell'ambiente**
 - Direzione generale della difesa dell'ambiente - Dr.ssa Franca Leuzzi
☎ 0706066697 ✉ difesa.ambiente@regione.sardegna.it
 - Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio - Ing. Salvatore Pinna
☎ 0706067578 ✉ amb.antinquinamento@regione.sardegna.it
- **Assessorato regionale degli enti locali, finanze e urbanistica**
 - Direzione generale degli enti locali e finanze - Dr.ssa Marilinda Carta
☎ 0706064179 ✉ enti.locali@regione.sardegna.it
 - Servizio territoriale demanio e patrimonio di Tempio Olbia - Dr. Giovanni Antonio Carta
☎ 079679226 ✉ eell.dempatr.to@regione.sardegna.it
- **Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna**
 - Dipartimento di Olbia-Tempio
☎ 078430411 ✉ dipartimento.ot@arpa.sardegna.it
 - Dipartimento provinciale di Sassari
☎ 0792835315 ✉ dipartimento.ss@arpa.sardegna.it
- **ISPRA Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale**
☎ 0650072910 ✉
- **Provincia di Olbia Tempio**
 - Settore 05 Ambiente e sostenibilità
☎ 0789557766
- **Comune di La Maddalena**
 - Sindaco - Dr. Angelo Comiti
☎ 0789739206 ✉ sindaco.lamaddalena@tiscali.it
- **Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena**
 - Presidente - Dott. Giuseppe Bonanno
☎ 0789720049 ✉ protocollo@lamaddalenapark.org
- **Capitaneria di Porto di La Maddalena**
 - Comandante CF (CP) Luigi D'Aniello
☎ 0789731020 ✉ cplamaddalena@mit.gov.it

11

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-09-09 - 0017600



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

e.p.c.

- **Marisardegna**
 - Comandante CF Giuseppe La Rosa
☎ 07060425485 ✉ giuseppe1.larosa@marina.difesa.it
- **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania**
 - Procuratore - Dr. Marjo D'Onofrio
☎ 070670381 ✉ procura.tempiopausania@giustizia.it
- **Agenzia del demanio**
 - Direttore generale - Dr. Stefano Scalera
☎ 0642357720 ✉ dg.direzionegenerale@agenziademanio.it
 - Direttore regionale - Dr.ssa Rita Soddu
☎ 0706402510 ✉ dre.Sardegna@agenziademanio.it
 - Sede di Sassari
☎ 079271365
- **Istituto Superiore di Sanità**
 - Direttore Dipartimento di ambiente e prevenzione primaria - Dr.ssa Loredana Musmeci
☎ 0649387116 ✉ loredana.musmeci@iss.it
- **ASL n. 2 Olbia**
 - Dipartimento di prevenzione - Servizio di igiene e sanità pubblica
☎ 0789552273 ✉ igiene-pubblica@asl2olbia.it
- **Mita Resort srl**
 - Strada statale 195, km 39,6 - Santa Margherita di Pula
☎ 070921518 ✉ direzionegenerale@fortevillage.com
- **Presidenza della Regione**
 - Direzione generale della Presidenza - Dr.ssa Gabriella Massidda
☎ 0706062398 ✉ pres.dirgen@regione.sardegna.it
 - Servizio affari regionali e nazionali - Dr.ssa Alessandra Berry
☎ 0706062073 ✉ pres.affarereg.naz@regione.sardegna.it

Oggetto: Attività connesse alla realizzazione degli interventi ex art. 20 della OPCM 3891/2010: completamento opere di bonifica della darsena dell'ex Arsenale militare in La Maddalena.

D.M. 11 gennaio 2013 pubblicato nella gazzetta ufficiale 12 marzo 2013, n. 60, recante "Approvazione dell'elenco dei siti che non soddisfano i requisiti di cui ai commi 2 e 2-bis dell'art. 252 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e che non sono più compresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale".

Convocazione Conferenza di servizi istruttoria per l'esame congiunto degli elaborati progettuali di bonifica.

Coerentemente con quanto convenuto nel tavolo istituzionale tenutosi presso il Ministero dell'ambiente il giorno 26 marzo u.s. al fine di procedere ad un esame congiunto degli elaborati progettuali di bonifica, pervenuti con nota del Dipartimento della protezione civile, prot. RIA/75255



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZIA
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

in data 08/11/2012, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 242 della parte quarta del Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e all'art. 59, comma 6 della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, e delle problematiche connesse, è convocata la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno mercoledì 17 aprile 2013, alle ore 12:00, presso la Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (via Cristoforo Colombo, 44 - Roma).

Si resta in attesa di cortese riscontro e si porgono cordiali saluti

D'ordine del Presidente
Il Capo di Gabinetto
Ada Lai



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Data:
17 aprile 2013

Sede:

Ministero dell'Ambiente,
via Cristoforo Colombo
44, Roma

Oggetto

Attività connesse alla realizzazione degli interventi ex art. 20 della OPCM 3891/2010: completamento opere di bonifica della darsena dell'ex Arsenale militare in La Maddalena.

PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto

Conferenza di servizi istruttoria per l'esame congiunto degli elaborati progettuali di bonifica alla luce di quanto disposto DM 11 gennaio 2013 pubblicato nella Gazzetta ufficiale 12 marzo 2013, n. 60.

nome-cognome	ente/azienda/organizzazione	titolo (Presidente - direttore-segretario componente)	firma	telefono	fax	e mail
GIUSSO GIOVANNI NICOLA	GRUPPO DILA MADDALENA	DIRETTORE AREA TECNICA		338 6725214	0789 790 657	dir: genite. co.s.s.u.D.comune.maddalena.it
PAOLO LUTARU	R.A.D. AMBISORATO	AMBIENTE FUNZIONARIO		070 6062082		plutaru@regione.sardegna.it
MARCO PISANO	RAS - PRESIDENZA	Funzionere di staff		070 6067506	070 242485	marpisan@regione.sardegna.it
GIOVANNI CARTA	RAS - ATO EZZU	DIR SERV OT		005722559	0657 225679	gcarta@regione.sardegna.it
MARISTINA MARENCO	RAS - MARTI	Funzionere RAS				marrengo.lalbertina@regione.sardegna.it
PETRO GARZEMBA	PROVINCIA OLIIVA-TIPAZZU	PREF.				PETRO GARZEMBA@TISCALI.IT
FRANCESCO CARROPIANO	DIP. PROT. CIVILE	FUNZIONARIO		0668202566	0668202440	francesco.carropiano@protezionecivile.it
FERNANDESE CERVINI FEDERICA	PROVINCIA OT	DIRETTORE		0783 557644		f.fernandesecervi@provincia.sardegna.it
NICOLA ERICA	PROVINCIA OT	FUNZIONARIO		0789 557682		e.nicola@provincia.sardegna.it
MICHELE RUSSA	ARAS OT	DIRETTORE		077 6835315	077 2835315	mmurru@arpe.sardegna.it
SABENA ANTONIANGI	DIP. PROT. CIVILE	DIRETTORE		06 6820492		sabene.antoniangi@protezionecivile.it
MARZIA NATTEUCCI	DIP. PROT. CIVILE	FUNZIONARIO		06 6820494	06 68202955	marzia.natteucci@protezionecivile.it
PAOLO DEGIAROLA	UN.L'AGULIA	PROGETTISTA		3292907254		paolo.degiarola@univag.it

DEE 4



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Data:
17 aprile 2013

Sede:

Ministero dell'Ambiente,
via Cristoforo Colombo
44, Roma

PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto

Oggetto

Attività connesse alla realizzazione degli interventi ex art. 20 della OPCM 3891/2010: completamento opere di bonifica della darsena dell'ex Arsenale militare in La Maddalena.

Conferenza di servizi istruttoria per l'esame congiunto degli elaborati progettuali di bonifica alla luce di quanto disposto DM 11 gennaio 2013 pubblicato nella Gazzetta ufficiale 12 marzo 2013, n. 60.

nome cognome	ente azienda organizzazione	titolo (Presidente - direttore - segretario - componente)	firma	telefono	fax	e mail
CIALCI - PIETRO	R.A.S. ASS. TO. ELLI	Amministratore	<i>P. Cialci</i>	029/814214	029/619226	<i>Amministratore-Societa' .IT</i>
NICOLOA	SERVIZIO DI TEMPIO OC311	Collaudante	<i>N. Nicoia</i>	3281049399	0799/73100	<i>Laura Abbada Guardia cantieri.it</i>
C.F. Luigi DANIELLO	CAPITANIA DI PORTO CA MADONIA	Delegato del C.M.M. A	<i>L. Daniello</i>	070 60425 728	07060425485	<i>giuseppe l. la rosa Daniovia .diba.it</i>
C.S.	MARUSARDEGNA	Delegato del Sost. Proc. S.M. Lotti Luigi Riccardo	<i>C.S.</i>		079 670381	<i>procura .tempi parsonie .spide.it</i>
C.S.	PROCURA DELLA REPUBBLICA I. PARSANIA					



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Data:
17 aprile 2013

Oggetto

Sede:
Ministero dell'Ambiente,
via Cristoforo Colombo
44, Roma

PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto

Attività connesse alla realizzazione degli interventi ex art. 20 della OPCM 3891/2010: completamento opere di bonifica della darsena dell'ex Arsenale militare in La Maddalena.

Conferenza di servizi istruttoria per l'esame congiunto degli elaborati progettuali di bonifica alla luce di quanto disposto DM 11 gennaio 2013 pubblicato nella gazzetta ufficiale 12 marzo 2013, n. 60.

nome cognome	ente azienda organizzazione	titolo (Presidente - direttore - segretario - componente)	firma	telefono	fax	e mail
ANGELO CORRI	COMUNE LA MADDALENA	SINDACO	<i>[Handwritten signature]</i>	374063637		si@comune.lamaddalena.it
SALVATORE PINNA	REGIONE SARDEGNA	DIR. SERVIZIO	<i>[Handwritten signature]</i>	070 606666	070 6067878	pinna@regione.sardegna.it
FRANCA LUBBA PAOLO	REGIONE SARDEGNA	DS ADIUNTO	<i>[Handwritten signature]</i>	070 6066678	070 6066667	franca@regione.sardegna.it
MANDATO GIULIANA GASPARRINI	MATH DE TRI MATH DE TRI	CONSIGLIERE REGIONALE	<i>[Handwritten signature]</i>	06 57225276		mandato.polo@laurambiente.it gasparriin.giuliana@laurambiente.it

Att. B

Russo Gloria

Da: Ufficio Protocollo [protocollo@lamaddalenapark.org]
Inviato: mercoledì 17 aprile 2013 10:04
A: presidente@regione.sardegna.it
Cc: A: TRI-UDG
Oggetto: attivita' connesse alla realizzazione degli interventi di completamento ex-art. 20 dell'OPCM 3891/2010 : bonifica della darsena dell'ex arsenale militare a La Maddalena-conferenza di servizi del 17/04/2013
Allegati: Documento_0001.pdf

in allegato la nota in oggetto

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-09-09 - 0017600

VII

ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



Prot. 2750/13
Pos. 2.4.1.
del 17 APR 2013
All. n. _____

La Maddalena, li 16/04/2013

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Presidenza
Ufficio di Gabinetto
Via Trento, 69
09123 Cagliari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

Indirizzo Pec: presidenza@pec.regione.sardegna.it
E-mail: presidente@regione.sardegna.it

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0030273 - 17/04/2013



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la tutela del territorio
e delle risorse idriche
Divisione VII
Via C. Colombo, 44
Roma

Fax: 06 57225193 - 94

E-mail: TRI-UDG@minambiente.it

Indirizzo Pec: DGTRI@pec.minambiente.it

Oggetto: Attività connesse alla realizzazione degli interventi di completamento ex art. 20 dell'OPCM 3891/2010: bonifica della darsena dell'ex arsenale militare a La Maddalena - Conferenza di servizi del 17 aprile 2013.

Con riferimento alla nota in oggetto, si comunica l'impossibilità a presenziare alla Conferenza di servizi convocata per il giorno 17 aprile c.a. a causa di difficoltà logistico-amministrative.

Nel merito degli argomenti da trattare in quella sede, questo Ente Parco relativamente alla tutela dei cosiddetti "bersagli ambientali", raccomanda di svolgere le operazioni di dragaggio che si renderanno necessarie mediante la corretta pianificazione degli interventi mitigatori citati in progetto.

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (SS)
C.F. 91019760908
Tel 0789-240211 Fax 0789720049 www.lamaddalena-park.it



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DEL TERRITORIO E DEL MARE

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-09-09 - 0017600

Per quanto riguarda il processo di trattamento, recupero e/o smaltimento del sedimento dragato, al fine di non compromettere gli equilibri ecologici dell'area, si raccomanda di rispettare le caratteristiche previste per il loro riutilizzo e/o smaltimento secondo quanto indicato dalla normativa in vigore.

Inoltre, questo Ente resta in attesa di conoscere in quale discarica autorizzata verranno conferiti i rifiuti pericolosi e, per quanto concerne il sedimento che potrà essere riutilizzato, il ciclo di riutilizzo dello stesso.

Si resta a disposizione per qualsiasi eventuale contributo che questo Ente Parco possa fornire nello svolgimento delle attività di che trattasi.

IL DIRETTORE F.F.
arch. Giandomenico URBAN

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-09-09 - 0017600

2


Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (SS)
C.F. 91019760908
Tel 0789-790211 Fax 0789720049 www.lamaddalenapark.it


MINISTERO DELL'AMBIENTE
C.F. 00000000999

19

MODULARIO
P.C.M. - P.G. - 9



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
CAPO DEL DIPARTIMENTO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot n° CG/0018470
del 22/03/2013
----- USCITA -----

ALL C

Al Presidente della Regione Autonoma
della Sardegna
Via Trento, 69
09123 Cagliari
Fax 070/272485

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio
e del Mare
Direzione Generale per la tutela del
territorio e delle risorse idriche
Divisione VII
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Fax 06/57225194

e p.c.
Alla Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Tempio Pausania
Via Limbara, 9
07029 Tempio Pausania
Fax 079/670742

Al Sindaco di La Maddalena
P.zza Garibaldi, 13
07024 La Maddalena
Fax 0789/790663

OGGETTO: Attività di bonifica della darsena dell'ex arsenale militare a La Maddalena.

Si riscontra la nota di codesta Amministrazione regionale del 20 marzo 2013, prot. 1929 di convocazione di un tavolo istituzionale, d'intesa con il Ministero dell'ambiente, per la definizione di un accordo Stato - Enti territoriali nel quale "siano specificate le azioni che le singole amministrazioni devono attuare per consentire, con tutta l'urgenza del caso, il completamento delle opere di bonifica".

Nella nota cui si porge riscontro, ulteriormente, si evidenzia che ai sensi della normativa regionale vigente l'approvazione dei progetti di bonifica è attribuita ai Comuni competenti per territorio.

5-01-VISITARE VOSTRO ITALIANO MANUTENIRE

4

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-09-09 - 0017600

Foglio n. 2

In merito a quanto sopra riportato, lo scrivente ritiene opportuno ripercorrere sinteticamente l'evolversi della vicenda.

Nel corso delle indagini richieste dalle competenti Amministrazioni ambientali è emersa la necessità di porre in essere le attività di bonifica dell'area marina in parola, che all'epoca era qualificata Sito di interesse nazionale.

Pertanto, anche in considerazione di quanto in tal senso evidenziato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, venne emanata l'ordinanza di protezione civile n. 3891 del 2010 che, all'articolo 20, attribuiva a questo Dipartimento l'onere di provvedere alla progettazione di cui trattasi.

E' altrettanto noto a codeste Amministrazioni come nel corso delle fasi propedeutiche alla predisposizione della progettazione in questione intervenne, in data 27 maggio 2011, un provvedimento di sequestro dello specchio acqueo interno ed esterno alla Darsena da parte della Procura di Olbia Tempio.

Detta area venne, poi, dissequestrata dal competente pubblico ministero in data 7 febbraio 2012, e ulteriormente dissequestrata dal giudice delle indagini preliminari in data 1 marzo u.s., come appreso da questo Dipartimento a seguito di comunicazione pervenuta dalla competente Avvocatura generale dello Stato.

Orbene, come già rappresentato in sede di conferenza di servizi tenutasi presso codesto Dicastero nel mese di agosto 2012, questo Dipartimento non è più titolare di alcuna attribuzione riguardo a tali attività di bonifica sia in ragione dell'intervenuta abrogazione della normativa sui "grandi eventi" che ha fatto venir meno il presupposto normativo dell'ordinanza n. 3891 del 2010, sia avuto riguardo alle modifiche introdotte alla legge n. 225 del 1992 dal decreto legge n. 59 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 100 del 2012.

A ciò si aggiunge, poi, quanto disposto dal decreto di codesto Ministero dell'ambiente n. 7, in data 11 gennaio 2013, che esclude l'area in questione dai Siti d'interesse nazionale, riconducendola, quindi, nel novero delle aree di bonifica di competenza regionale.

In ragione di quanto sopra, questo Dipartimento restituirà quanto prima al competente Ministero dell'ambiente le somme all'epoca stagate da codesto stesso Dicastero e di cui al citato articolo 20, pari ad euro 4.020.000,00 ed euro 162.914,00.

Ulteriormente, nel quadro della doverosa attività istituzionale finalizzata a consentire la risoluzione del contesto critico in rassegna, si manifesta la disponibilità a cedere alla Regione Sardegna, al fine di consentire il rilancio economico dell'area interessata, il diritto a riscuotere le

Foglio n. 3

somme, e la conseguente titolarità, di cui all'articolo 12.2 della Convenzione concessoria stipulata con MITA a condizione che la Regione medesima entro due mesi dalla presente provveda a definire con il concessionario una composizione complessiva, anche per le pendenze giudiziarie di cui codesta Amministrazione regionale è stata già edotta dallo scrivente.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Franco Gabrielli
F. Gabrielli

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROFEZIONE CIVILE



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

VII

ISPRA
PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0016316 Data 17/04/2013
Tit. X Partenza

Acc. D

Invio per PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0030169 - 17/04/2013



in serie 00000075600

Direzione Tutela del Territorio e delle Risorse
Idriche

c.a.: Direttore Generale Avv. Pernice Maurizio
Dott.ssa Gasparini Giuliana

dgtri@pec.minambiente.it

gasparini.giuliana@minambiente.it

Oggetto: **La Maddalena – “Completamento Bonifica darsena ex Arsenale Marina Militare - Progetto Definitivo”,** trasmesso dal Dipartimento della Protezione Civile ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 41867/TRI/DI del 28 novembre 2012.

In riferimento alla Vs. richiesta di parere prot. n. 0043100/TRI/VII del 30 novembre 2012, si comunica che le osservazioni tecnico-scientifiche inerenti il documento in oggetto, con riferimento al dragaggio, alla gestione del sedimento dragato, al 'sistema di tenuta ambientale' ed al monitoraggio, sono state trasmesse agli indirizzi di posta elettronica sopra riportati.

Si precisa inoltre che l'invio della documentazione, in osservanza a quanto disposto dalla circolare inviata da Codesto Ministero con Prot. n. GAB -2009-0013950/SG del 16 giugno 2009, avverrà esclusivamente in formato elettronico.

Distinti saluti,

Direttore Generale
Dott. Stefano Laporta

23.

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-09-09 - 0017600



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Oggetto: La Maddalena – documentazione relativa al “*Completamento Bonifica darsena ex Arsenale Marina Militare - Progetto Definitivo*”, trasmesso dal Dipartimento della Protezione Civile ed acquisito dal Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 41867/TRI/DI del 28 novembre 2012.

Il documento in oggetto descrive il progetto definitivo per la bonifica della darsena dell’ex Arsenale militare di La Maddalena in località Cala Camicia, predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per la medesima area, nel 2011, il Dipartimento della Protezione Civile aveva redatto il progetto preliminare di bonifica “*Completamento della Bonifica dell’area ex Arsenale. Progetto Preliminare*” (protocollo di acquisizione presso il Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n. 19153/TRI/DI del 14 giugno 2011), sul quale l’ISPRA ha già espresso un parere (prot. n. 0026983 del 12 agosto 2011).

Sulla documentazione in oggetto sono stati formulati pareri da parte di ARPAS (prot. 3418 del 6 febbraio 2013) e da parte della Regione Autonoma della Sardegna congiuntamente con la Provincia Olbia Tempio (prot. 341/GAB. Del 21 febbraio 2013).

Del presente progetto si prendono in considerazione gli aspetti ambientali relativi a:

- dragaggio;
- gestione del sedimento dragato;
- ‘sistema di tenuta ambientale’;
- monitoraggio.

Elementi progettuali esaminati

Il progetto definitivo prevede il dragaggio di 39 000 m³ di sedimento, di cui 33.000 m³ con draga di tipo meccanico e i rimanenti 6.000 m³, costituiti da sedimenti superficiali incoerenti con spessore inferiore ad 1,0 m, con draga di tipo idraulico. E’ prevista la contenimento della darsena e delle singole sotto-aree di lavoro mediante un sistema di panne verticali.

Relativamente alla gestione del sedimento dragato, il progetto prevede: nel caso di dragaggio meccanico, il carico diretto su mezzi marittimi ed il trasporto a Piombino per conferimento in vasca; nel caso di dragaggio idraulico, il refluo diretto a terra, tramite tubazione, nelle vasche di colmata predisposte nell’area cantiere ad est di Cala Camicia, dove ne è previsto il trattamento prima di essere conferito alla destinazione finale. Il trattamento consiste in: lavaggio e classificazione del materiale, disidratazione meccanica dei fanghi prodotti per invio a discarica, trattamento e scarico in mare delle acque residue.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un ‘sistema di tenuta ambientale’ (*capping*) in una fascia di rispetto a ridosso delle banchine. Tale ‘sistema di tenuta ambientale’, costituito da un telo impermeabile in HDPE e una barriera multistrato attiva, è posizionato sul fondale regolarizzato con materiale inerte ed è sovrastato da un elemento di zavorramento e di protezione strutturale. Il

sistema di tenuta è stato progettato in modo da ricoprire anche una porzione di 5 m del fondale bonificato.

Il progetto definitivo non prevede alcun monitoraggio.

Osservazioni agli elementi progettuali esaminati

Sulla base della documentazione pervenuta, in relazione ai temi sopra elencati, si formulano le seguenti osservazioni tecnico-scientifiche.

In merito al dragaggio:

- si ribadisce quanto detto nel precedente parere ISPRA in relazione alla necessità di "concordare con gli Enti preposti .. la discretizzazione dell'area di intervento e le quote di progetto relative a ciascuna sub-area" e di progettare "la continuità morfologica del fondale tra le diverse sub-aree".
- si prende atto delle modalità di escavo proposte, ribadendo quanto già indicato nel precedente parere ISPRA e sottolineato nel parere ARPAS, in relazione alla necessità di adottare un adeguato sistema di posizionamento della testa dragante e di minimizzare la risospensione dei sedimenti, la perdita di sedimento e l'incremento della torbidità. Si ricorda inoltre l'opportunità di adottare accorgimenti operativi per la minimizzazione della quantità di acqua associata al dragaggio. Si concorda con ARPAS in relazione alla necessità di prevedere modalità operative tali da evitare il verificarsi di fenomeni di instabilità del fondale.

In merito alla gestione del sedimento dragato:

- si prende atto del processo di trattamento proposto, progettato sulla base di risultati di prove sperimentali a scala di laboratorio, sebbene l'assenza di dati sulle caratteristiche dei campioni di sedimento tal quale non renda possibile valutare né l'efficienza delle tecnologie proposte né la rappresentatività dei sedimenti utilizzati rispetto a quelli che saranno poi effettivamente sottoposti al processo di trattamento;
- non risulta chiaro se la destinazione finale della frazione sabbiosa in uscita dal processo di trattamento (circa 5.000 m³) sia il riutilizzo, come indicato nella relazione R5, oppure, come invece riportato in diversi punti della relazione generale R1, il conferimento in vasca di colmata a Piombino o a "discarica per rifiuti non pericolosi".
- si ribadisce quanto detto nel precedente parere ISPRA in relazione alla opportunità di prendere in considerazione il riutilizzo dei materiali che dovessero risultare non contaminati in uscita dal processo di trattamento;
- si ricorda che la gestione del materiale dragato nonché delle acque di risulta deve essere conforme alla normativa vigente;
- non vengono fornite indicazioni sulla vasca di colmata di Piombino dove si ipotizza di conferire i materiali derivanti dalle operazioni di bonifica.

In merito al "sistema di tenuta ambientale":

- si prende atto del sistema di tenuta ambientale proposto in corrispondenza di una fascia di rispetto a ridosso delle banchine, pur ribadendo quanto detto nel precedente parere in relazione all'opportunità che "tale fascia di rispetto sia individuata non solo in funzione della stabilità strutturale delle banchine ma anche in funzione dei risultati di caratterizzazione, eseguendo localmente, se necessario, parziali interventi di consolidamento infrastrutturale".
- si concorda con ARPAS sulla necessità che nel progetto siano contenute informazioni dettagliate inerenti tutti i materiali utilizzati per la realizzazione del sistema di tenuta ambientale.

- in merito alla barriera multistrato attiva, si ribadisce quanto detto nel precedente parere in relazione alla necessità di monitorarne la tenuta e l'efficacia nel tempo.

In merito al monitoraggio:

- si concorda con ARPAS relativamente all'imprescindibilità della progettazione ed esecuzione di un piano di monitoraggio;

- in relazione alla strategia ed ai contenuti del piano di monitoraggio, si ribadisce quanto detto nel precedente parere ISPRA. Il piano di monitoraggio deve essere finalizzato alla verifica dei potenziali effetti sulle diverse matrici ambientali e dell'efficacia delle misure di mitigazione e contenimento proposte;

- si raccomanda di concordare contenuti e modalità realizzative del piano di monitoraggio con gli Enti territoriali preposti al controllo.

In conclusione, alla luce delle osservazioni sopra riportate, si ritiene che la documentazione esaminata non contenga gli elementi sufficienti per la formulazione di un parere tecnico completo.

In merito alla documentazione presentata, si precisa che le osservazioni tecnico-scientifiche formulate dalla competente Struttura di questo Istituto sono rese nell'ambito delle attività di supporto al Ministero dell'Ambiente e sono prodotte quale mera valutazione tecnica specificamente riferita al procedimento amministrativo nel quale si inserisce, in concorso con altrettanti pareri resi dai Soggetti individuati a norma di legge, finalizzato esclusivamente all'emissione del provvedimento di competenza della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e non riveste carattere vincolante.

Il Responsabile del CRA 15
Dott. Giampaolo Stasi

Il Capo Dipartimento II - CRA 15
Dott. Massimo Gabellini



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA



PROTOCOLLO GENERALE

Nr.0016316-Data-17/04/2013

Tit. X Partenza

Invio per PEC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0030169 - 17/04/2013



III_8_mte 00000075000

Direzione Tutela del Territorio e delle Risorse
Idriche

c.a.: Direttore Generale Avv. Pernice Maurizio
Dott.ssa Gasparrini Giuliana

dgtri@pec.minambiente.it

gasparrini.giuliana@minambiente.it

Oggetto: **La Maddalena - "Completamento Bonifica darsena ex Arsenale Marina Militare - Progetto Definitivo"**, trasmesso dal Dipartimento della Protezione Civile ed acquisito dal Ministero dell' Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 41867/TRI/DI del 28 novembre 2012.

In riferimento alla Vs. richiesta di parere prot. n. 0043100/TRI/VII del 30 novembre 2012, si comunica che le osservazioni tecnico-scientifiche inerenti il documento in oggetto, con riferimento al dragaggio, alla gestione del sedimento dragato, al 'sistema di tenuta ambientale' ed al monitoraggio, sono state trasmesse agli indirizzi di posta elettronica sopra riportati.

Si precisa inoltre che l'invio della documentazione, in osservanza a quanto disposto dalla circolare inviata da Codesto Ministero con Prot. n. GAB -2009-0013950/SG del 16 giugno 2009, avverrà esclusivamente in formato elettronico.

Distinti saluti.

Direttore Generale
Dott. Stefano Laporta



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Oggetto: La Maddalena – documentazione relativa al “*Completamento Bonifica darsena ex Arsenale Marina Militare - Progetto Definitivo*”, trasmesso dal Dipartimento della Protezione Civile ed acquisito dal Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 41867/TRI/DI del 28 novembre 2012.

Il documento in oggetto descrive il progetto definitivo per la bonifica della darsena dell’ex Arsenale militare di La Maddalena in località Cala Camicia, predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per la medesima area, nel 2011, il Dipartimento della Protezione Civile aveva redatto il progetto preliminare di bonifica “*Completamento della Bonifica dell’area ex Arsenale. Progetto Preliminare*” (protocollo di acquisizione presso il Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n. 19153/TRI/DI del 14 giugno 2011), sul quale l’ISPRA ha già espresso un parere (prot. n. 0026983 del 12 agosto 2011).

Sulla documentazione in oggetto sono stati formulati pareri da parte di ARPAS (prot. 3418 del 6 febbraio 2013) e da parte della Regione Autonoma della Sardegna congiuntamente con la Provincia Olbia Tempio (prot. 341/GAB. Del 21 febbraio 2013).

Del presente progetto si prendono in considerazione gli aspetti ambientali relativi a:

- dragaggio;
- gestione del sedimento dragato;
- ‘sistema di tenuta ambientale’;
- monitoraggio.

Elementi progettuali esaminati

Il progetto definitivo prevede il dragaggio di 39 000 m³ di sedimento, di cui 33.000 m³ con draga di tipo meccanico e i rimanenti 6.000 m³, costituiti da sedimenti superficiali incoerenti con spessore inferiore ad 1,0 m, con draga di tipo idraulico. E’ prevista la contenimentazione della darsena e delle singole sotto-aree di lavoro mediante un sistema di panne verticali.

Relativamente alla gestione del sedimento dragato, il progetto prevede: nel caso di dragaggio meccanico, il carico diretto su mezzi marittimi ed il trasporto a Piombino per conferimento in vasca; nel caso di dragaggio idraulico, il refluo diretto a terra, tramite tubazione, nelle vasche di colmata predisposte nell’area cantiere ad est di Cala Camicia, dove ne è previsto il trattamento prima di essere conferito alla destinazione finale. Il trattamento consiste in: lavaggio e classificazione del materiale, disidratazione meccanica dei fanghi prodotti per invio a discarica, trattamento e scarico in mare delle acque residue.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un ‘sistema di tenuta ambientale’ (*capping*) in una fascia di rispetto a ridosso delle banchine. Tale ‘sistema di tenuta ambientale’, costituito da un telo impermeabile in HDPE e una barriera multistrato attiva, è posizionato sul fondale regolarizzato con materiale inerte ed è sovrastato da un elemento di zavorramento e di protezione strutturale. Il

sistema di tenuta è stato progettato in modo da ricoprire anche una porzione di 5 m del fondale bonificato.

Il progetto definitivo non prevede alcun monitoraggio.

Osservazioni agli elementi progettuali esaminati

Sulla base della documentazione pervenuta, in relazione ai temi sopra elencati, si formulano le seguenti osservazioni tecnico-scientifiche.

In merito al dragaggio:

- si ribadisce quanto detto nel precedente parere ISPRA in relazione alla necessità di "concordare con gli Enti preposti... la discretizzazione dell'area di intervento e le quote di progetto relative a ciascuna sub-area" e di progettare "la continuità morfologica del fondale tra le diverse sub-area".
- si prende atto delle modalità di escavo proposte, ribadendo quanto già indicato nel precedente parere ISPRA e sottolineato nel parere ARPAS, in relazione alla necessità di adottare un adeguato sistema di posizionamento della testa dragante e di minimizzare la risospensione dei sedimenti, la perdita di sedimento e l'incremento della torbidità. Si ricorda inoltre l'opportunità di adottare accorgimenti operativi per la minimizzazione della quantità di acqua associata al dragaggio. Si concorda con ARPAS in relazione alla necessità di prevedere modalità operative tali da evitare il verificarsi di fenomeni di instabilità del fondale.

In merito alla gestione del sedimento dragato:

- si prende atto del processo di trattamento proposto, progettato sulla base di risultati di prove sperimentali a scala di laboratorio, sebbene l'assenza di dati sulle caratteristiche dei campioni di sedimento tal quale non renda possibile valutare né l'efficienza delle tecnologie proposte né la rappresentatività dei sedimenti utilizzati rispetto a quelli che saranno poi effettivamente sottoposti al processo di trattamento;
- non risulta chiaro se la destinazione finale della frazione sabbiosa in uscita dal processo di trattamento (circa 5.000 m³) sia il riutilizzo, come indicato nella relazione R5, oppure, come invece riportato in diversi punti della relazione generale R1, il conferimento in vasca di colmata a Piombino o a "discarica per rifiuti non pericolosi";
- si ribadisce quanto detto nel precedente parere ISPRA in relazione alla opportunità di prendere in considerazione il riutilizzo dei materiali che dovessero risultare non contaminati in uscita dal processo di trattamento;
- si ricorda che la gestione del materiale dragato nonché delle acque di risulta deve essere conforme alla normativa vigente;
- non vengono fornite indicazioni sulla vasca di colmata di Piombino dove si ipotizza di conferire i materiali derivanti dalle operazioni di bonifica.

In merito al sistema di tenuta ambientale:

- si prende atto del sistema di tenuta ambientale proposto in corrispondenza di una fascia di rispetto a ridosso delle banchine, pur ribadendo quanto detto nel precedente parere in relazione all'opportunità che "tale fascia di rispetto sia individuata non solo in funzione della stabilità strutturale delle banchine ma anche in funzione dei risultati di caratterizzazione, eseguendo localmente, se necessario, parziali interventi di consolidamento infrastrutturale";
- si concorda con ARPAS sulla necessità che nel progetto siano contenute informazioni dettagliate inerenti tutti i materiali utilizzati per la realizzazione del sistema di tenuta ambientale.

- in merito alla barriera multistrato attiva, si ribadisce quanto detto nel precedente parere in relazione alla necessità di monitorarne la tenuta e l'efficacia nel tempo.

In merito al monitoraggio:

- si concorda con ARPAS relativamente all'imprescindibilità della progettazione ed esecuzione di un piano di monitoraggio;

- in relazione alla strategia ed ai contenuti del piano di monitoraggio, si ribadisce quanto detto nel precedente parere ISPRA. Il piano di monitoraggio deve essere finalizzato alla verifica dei potenziali effetti sulle diverse matrici ambientali e dell'efficacia delle misure di mitigazione e contenimento proposte;

- si raccomanda di concordare contenuti e modalità realizzative del piano di monitoraggio con gli Enti territoriali preposti al controllo.

In conclusione, alla luce delle osservazioni sopra riportate, si ritiene che la documentazione esaminata non contenga gli elementi sufficienti per la formulazione di un parere tecnico completo.

In merito alla documentazione presentata, si precisa che le osservazioni tecnico-scientifiche formulate dalla competente Struttura di questo Istituto sono rese nell'ambito delle attività di supporto al Ministero dell'Ambiente e sono prodotte quale mera valutazione tecnica specificamente riferita al procedimento amministrativo nel quale si inserisce, in concorso con altrettanti pareri resi dai Soggetti individuati a norma di legge, finalizzato esclusivamente all'emissione del provvedimento di competenza della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e non riveste carattere vincolante.

Il Responsabile del CRA 15
Dott. Giampaolo Stasi

Il Capo Dipartimento II - CRA 15
Dott. Massimo Cabellini



**Comando Militare Marittimo
Autonomo in Sardegna**

09125 Cagliari

C.F. LA ROSA ☎ +39 070 60425 (63) 728

12 APR. 2013

Alleg.

Alla REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ufficio Presidenza

09100 - Cagliari

Ufficio: Demanio Sez.:

INDIRIZZO TELEGRAFICO: MARISARDEGNA

Prot. N° 389 Allegati

e, p.c. DIREZIONE MARITTIMA

07026 - OLBIA (OT)

CAPITANERIA DI PORTO

07024 - LA MADDALENA (OT)

Argomento: Completamento opere di bonifica della darsena dell'ex Arsenale Militare di La Maddalena. Conferenza di servizi istruttoria del 17.04.2013

Riferimento fg 2287 del 02.04.2013

Si conferma la partecipazione di questa A.D. alla Conferenza dei Servizi convocata da codesta Presidenza della Regione Autonoma con il foglio in riferimento.

Il rappresentante delegato da questo C.M.M.A. a partecipare a detta c.d.s. è il C.F.(CP) Luigi D'ANIELLO, Comandante della Capitaneria di Porto di La Maddalena.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. *Mirco* MARCHINI)

MINUTATA DA:	<i>[Signature]</i>
DATT. DA:	_____
DATA:	_____
POS. ARCH:	_____

31

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-09-09 - 0017600



del F

Roma, 11 APR. 2013 20

Presidenza
del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO II - RISCHI IDROGEOLOGICI E ANTROPICI

Indirizzi in allegato.

Prot. N° DPC/RIA/22376
Proposta al Foglio del
N°

Al presente fax non seguirà
l'originale ai sensi dell'art. 45 del
D. lgs. n. 82/2005

OGGETTO: Attività connesse alla realizzazione degli interventi di completamento ex art. 20 dell'OPCM 3891/2010: bonifica della darsena dell'ex arsenale militare a La Maddalena. Conferenza di Servizi del 17 aprile p.v..

Con riferimento alla nota prot. 2287 del 2 aprile u.s., con la quale codesta Regione ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 17 aprile p.v. allo scopo di procedere all'esame congiunto degli elaborati progettuali di bonifica trasmessi da questo Dipartimento in data 8 novembre 2012 con nota prot. RIA/75255, si rappresenta quanto segue.

Lo scrivente ritiene che la Conferenza dei Servizi debba essere convocata per effettuare i necessari accertamenti istruttori su un progetto definito dalla Regione e non sul progetto definito da questo Dipartimento che, com'è ampiamente stato reso noto, non ha più alcuna competenza sulle attività di che trattasi.

Ciò non esclude, ovviamente anzi si ritiene oltremodo auspicabile, che Codesta Regione, nella qualità di Amministrazione competente allo svolgimento delle attività di bonifica dell'area in questione, faccia proprio il progetto all'epoca definito dalla scrivente Amministrazione sulla base delle indicazioni fornite dai competenti organi del Ministero dell'Ambiente e di codesta stessa Amministrazione regionale.

Ciò premesso, ai soli fini di assicurare ogni doverosa collaborazione istituzionale, lo scrivente Dipartimento interverrà alla Conferenza dei Servizi in esame esclusivamente per illustrare, laddove richiesti, i contenuti progettuali, spettando ogni iniziativa, anche sotto il profilo istruttorio, a soggetti diversi dallo scrivente Dipartimento e fermo restando che per le scelte progettuali derivate da indicazioni degli organi sopra detti si rinvia sin d'ora alle informazioni e determinazioni che gli stessi organi vorranno fornire nel corso della Conferenza.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Franco Gabriellini

f. Gabriellini

MM

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-09-09 - 0017600

5 - OLIVIERO TOSCANI (02) 30000000

Foglio n. 2

Al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna
Via Trento, 69
09123 Cagliari
Fax 070/272485

e p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare
Direzione Generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche
Divisione VII
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
Fax 06/57225194

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Dipartimento Mitigazione e Prevenzione degli Impatti (ex ICRAM)
Via Vitaliano Brancati, 48
00148 Roma
Fax 06/50072916

Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Tempio Pausania
Via Limbara, 9
07029 Tempio Pausania
Fax 079/670742

Sindaco di La Maddalena
P.zza Garibaldi, 13
07024 La Maddalena
Fax 0789/790663

Mita Resort
Strada Statale 195, km 39,6
Santa Margherita di Pula
09010 Cagliari
Fax 070/921518

Assessorato regionale difesa Ambiente
Direzione Generale
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio
Via Roma, 80
09123 Cagliari
Fax 070/6067578

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Foglio n. 3

Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica
Servizio territoriale demanio e patrimonio di Tempio Pausania
Via De Martis, s.n.
07029 Tempio Pausania
Fax 079/679226

ARPA Sardegna
Via Rockefeller, 58/60
07100 Sassari
Fax 079/2835315

Provincia di Olbia Tempio
Via Nanni, 17/19
07026 Olbia
Fax 0789/557690

Ente Parco Nazionale
Arcipelago di La Maddalena
Via. G. Cesare, 7
07027 La Maddalena (OT)
Fax 0789/720049

Capitaneria di Porto La Maddalena
Loc. Punta Chiara
07024 La Maddalena
Fax 0789/731020

MARISARDEGNA
P.zza Marinai d'Italia
09125 Cagliari
Fax 070/60426384

Agenzia del Demanio
Via Antonio Lo Frasso, 2
09127 Cagliari
Fax: 070/6402510

Istituto Superiore di Sanità
Dipartimento ambiente e connessa prevenzione primaria
Viale Regina Elena 299
00161 - Roma
Fax: 06 4938 7068

ASL n. 2 Olbia
Dipartimento di Prevenzione
Servizio di igiene e sanità pubblica
Fax 0789/552273

34



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
**Capitaneria di Porto
 La Maddalena**

Servizio Sicurezza della Navigazione e
 Portuale - Sezione Tecnica

Indirizzo Telegrafico: COMPAMARE LA MADDALENA

Prot. n. 6088 /Tec.

07024 La Maddalena 16.04.2013

P.d.c. C.F. (CP) Luigi D'ANIELLO
 Tel.: 0789/730632 - Fax: 0789/731020
 E-mail: luigi.daniello@mit.gov.it

Ali G

➔ Alla REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 Presidenza
 Viale Trento, 69
 09123 - CAGLIARI -
 presidenza@regione.sardegna.it

ARGOMENTO: Attività connesse alla realizzazione degli interventi di completamento ex art. 20 dell'O.P.C.M. n. 3891/2010 - Programma attività di completamento della bonifica della darsena Porto Arsenale di La Maddalena (ex Arsenale Marina Militare) - Decreto Ministeriale 11.01.2013 (G.U. 12.03.2013 n. 60) recante "Approvazione dell'elenco dei siti che non soddisfano i requisiti di cura i commi 2 e 2 bis dell'art. 252 del decreto legislativo 03.04.2006, n. 152 e che non sono più compresi tra i siti di bonifica d'interesse nazionale" - Conferenza istruttoria del 17.04.2013 presso la Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche (Div. VII) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

RACCOMANDATA A MANO

- Riferimenti: a) fax prot. n. 2287 in data 02.04.2013;
 b) nota prot.n. 2374 in data 05.04.2013;
 c) fax D.P.C. prot. n. DPC/RIA/22376 in data 12.04.2013.
 Prosecuzione: nota prot. n. 5876/Tec. in data 12.04.2013.

In relazione ai contenuti dell'ultimo capoverso della comunicazione in riferimento a), con la presente si assicura la propria partecipazione alla conferenza di servizi in argomento meglio individuata, significando con l'occasione l'avvenuta ricezione in data 11 c.m. del C.D. relativo al progetto definitivo delle opere di bonifica elaborato dal Dipartimento della Protezione Civile.

Con l'occasione, in relazione al nuovo quadro giuridico di riferimento introdotto dal Decreto Ministeriale in argomento, in un ottica di costruttiva collaborazione si ritiene doveroso partecipare che il decreto di dissequestro

1A (35)

C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-09-09 - 0017600

dell'area antistante l'ex arsenale di La Maddalena adottato il 07.02.2102 dalla Procura della Repubblica di Tempio Pausania, contiene la seguente parte prescrittiva in ordine alle ulteriori attività di bonifica da compiersi:

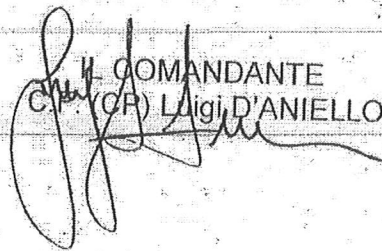
1. "verificare l'effettiva ampiezza dell'area inquinata, avendo i risultati analitici a cura dell'A.R.P.A.S. evidenziato livelli fuori soglia dagli elementi misurati anche ben oltre la zona delimitata dal S.I.N. e comunque in zone considerate già disinquinata";
2. "utilizzare per le successive opere tecniche di bonifica, strumenti e metodologie per l'asporto dei sedimenti tali da evitare la ri-sospensione del sedimento contaminato";
3. "prevedere una verifica accurata all'interno di tutti i cassoni in cemento armato posti in opera per accertare la presenza di materiale inquinato";
4. "verificare il funzionamento (e/o la funzione) delle prese d'acqua di mare, di cui si è riscontrata la presenza all'interno della darsena di ponente, eventualmente renderle inattive fino all'ultimazione delle bonifiche: procedere all'eventuale bonifica dell'intero circuito".

Con successiva nota in data 24.07.2012 la predetta Autorità Giudiziaria ha precisato che la medesima parte del provvedimento di dissequestro non è parte integrante e condizionante il dissequestro stesso, ma è solo un'indicazione delle cautele cui pare opportuno che l'Autorità Amministrativa competente debba adeguarsi nei suoi compiti.

Per completezza d'informazione, si comunica altresì che con diversa corrispondenza in data 17.02.2012, 23.02.2012, 25.07.2012 e 25.07.2012, questa Autorità Marittima, in qualità di soggetto individuato dalla predetta Autorità Giudiziaria per curare nelle sedi opportune, il rispetto delle misure di cautela impartite, ha ritenuto doveroso partecipare le predette indicazioni impartite dalla Procura della Repubblica di Tempio Pausania a tutti i diversi Enti/Soggetti a diverso titolo interessati all'attività di bonifica in argomento.

Tanto si comunica, restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o necessità d'integrazione degli elementi d'informazione sopra partecipati.

Il COMANDANTE
C.P. (CP) Luigi D'ANIELLO





Tramite il Comando della Capitaneria di Porto

07024 - LA MADDALENA -

OGGETTO: Caratterizzazione Area Ex Arsenale denominata Cala Camiciotto -

Nota per la Conferenza dei Servizi.

In relazione alla Conferenza di Servizi di cui alle note 2287 del 02/04/2013 e n°2374 del 05/04/2013, non sono in grado con rammarico di partecipare per pregressi impegni istituzionali ma nello spirito di collaborazione che questa Procura della Repubblica ha sempre instaurato e vuole continuare a mantenere con le Autorità Amministrative sia Ministeriali sia Regionali preposte alla bonifica della Area Marina antistante Ex Arsenale Militare della Marina, mi permetto di far pervenire, per il tramite del Comandante della Capitaneria di Porto di la Maddalena Capitano di Fregata Luigi D'ANIELLO, alcune note che il collegio peritale nominato nell'ambito del procedimento penale 1195/11 mi ha consegnato.

Tali note si iscrivono nel predetto sforzo di cooperazione dando alcune indicazioni tecniche che possano permettere di eseguire il Progetto di Bonifica in maniera proficua e senza correre il rischio di ulteriori spese per Codesta Amministrazione frutto di una eventuale non completezza delle indagini stesse.

Essa deve essere basata su alcune verifiche ed integrazioni alla caratterizzazione del fondale da bonificare, che consentano di chiarire alcuni punti emersi dalla relazione tecnica acquisita dalla Procura della Repubblica di Tempio Pausania nel corso della indagini sulla bonifica dell'area dell'ex Arsenale:

- 1) Dall'ultima caratterizzazione effettuata da ISPRA, con loro campionatura nel novembre 2009, è già trascorso un lasso di tempo notevole.
Inoltre, è già noto che dalla comparazione delle batimetrie di fondo scavo eseguite dall'Impresa Cidonio (2009) e dall'Università La Sapienza (2010) risultavano evidenti prove di processi di redistribuzione di una quantità importante di sedimento fine ed inquinato, lasciato sul fondale durante la precedente opera di bonifica.
- 2) L'area inquinata risulta certamente estesa alla zona marina frontiera alla Main Conference (indagini su carote effettuate da ARPAS nel settembre 2011) e potrebbe essere estesa anche al di fuori dello specchio acqueo antistante la Main Conference e al di fuori dell'area di Cala Camicia come evidenziato dalle indagini suddette.
- 3) Ulteriore profilo di attenzione deve tener conto che a base del campionamento eseguito da ARPAS nel settembre 2011, nelle celle antirisacca dei cassoni è presente del sedimento inquinato e anche questo dovrebbe essere oggetto di caratterizzazione ed eventuale successiva bonifica.
- 4) Inoltre sotto le macerie derivanti dalla demolizione dell'ex molo Carbone potrebbe esserci del sedimento inquinato, proveniente dalle aree adiacenti e depositosi precedentemente alla demolizione, che andrebbe caratterizzato per completare in maniera esaustiva la eventuale bonifica.

lt
16.04.13

CAPITANERIA DI PORTO
LA MADDALENA

16 APR. 2013

PROT. nr 6186

37

In conclusione è opportuno e necessario chiarire quale sia l'esatta estensione attuale della zona di fondale marino inquinata (caratterizzazione complessiva dell'area), sia per quanto già caratterizzato sia per quanto concerne l'ulteriore area non caratterizzata al di fuori di Cala Camicia.

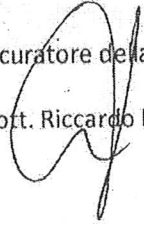
Tali accertamenti non sono preclusivi, sicuramente, della effettuazione del proseguo istruttorio del Progetto e della sua eventuale successiva esecuzione per l'area riguardante Cala Camicia, ciò in quanto dal progetto pare risultare che la bonifica in detta area dovrebbe essere adottata con le idonee tecniche di cautela tese ad evitare una nuova diffusione di materiali inquinanti in qualsivoglia direzione.

Tempio Pausania 16/04/2013

CAPITANERIA DI PORTO LA MADDALENA			
Servizi	Sezioni		Copia
01 Serv. OP/ve	01 - V.T.S.		
	02 - S.A.R.		
	03 - Polizia Marittima		
	04 - Unità Navali		
02 Sic. Nav. Port.	01 - S.C. Nav.		
	02 - Isc. / Dir. Port.		
	03 - P / S - Collocamento		
03 Pers. Marit.	01 - G.M. / Pisci.		
	02 - PR / Nav / Dip.		
	03 - Dem / Amb / Cont.		
04 Log. Amm.	01 - Comando		
	04 - Log / Info		
	03 - Seg. Serv. Mil.		
Prot. n°	6186		
Data	16 APR. 2013		
Numero di pratica			

Il Procuratore della Repubblica

Dott. Riccardo Luigi ROSSI



C_E425 - LA MADDALENA - 1 - 2019-09-09 - 0017600